

Comune di LAVENO MOMBELLO
Provincia di VARESE

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI

ANNO 2013

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGGE 6/12/2011 N. 201 E S.M.I.

- Relazione Finale -



Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

INDICE

1	PREMESSA	2
2	NORMATIVA TARES.....	3
2.1	Art. 14 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.....	3
2.2	Modifiche D.L. 35 dell'8 aprile 2013	4
3	DATI ELABORAZIONE.....	5
3.1	Dati di Ruolo	5
3.2	Dati Tecnici.....	8
3.3	Dati Economici.....	9
3.3.1	Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana	9
3.3.2	Piano Economico Finanziario servizi indivisibili	10
3.3.3	Analisi Dati Economici complessivi	11
3.4	Riduzioni.....	12
3.5	Coefficienti	16
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi.....	18
4	LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	20
5	DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	25
6	CONCLUSIONI	29

INDICE TABELLE

TABELLA 1 - TOTALE IMPONIBILE	5
TABELLA 2 - IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
TABELLA 3 - IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
TABELLA 4 - PEF SERVIZI IGIENE URBANA	9
TABELLA 5 - PEF SERVIZI INDIVISIBILI.....	10
TABELLA 6 - RAFFRONTI GETTITO.....	11
TABELLA 6_1 – DETTAGLIO RIDUZIONI UTENZE DOMESTICHE	13
TABELLA 6_2 – DETTAGLIO RIDUZIONI UTENZE NON DOMESTICHE.....	14
TABELLA 6_3 – RIEPILOGO AMMONTARE RIDUZIONI.....	15
TABELLA 7 - COEFFICIENTI UD.....	16
TABELLA 8 - COEFFICIENTI UND.....	17
TABELLA 9 - LISTINO UTENZA DOMESTICA.....	20
TABELLA 10 - RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA	21
TABELLA 10 BIS - RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA.....	22
TABELLA 11 - LISTINO UTENZA NON DOMESTICA.....	23
TABELLA 11BIS - LISTINO UTENZA NON DOMESTICA	24
TABELLA 12 - GETTITO UD.....	26
TABELLA 13 - GETTITO UND	27
TABELLA 14 – OPERATORI DI CALCOLO.....	28

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GFambiente per la determinazione della tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 14 DEL DECRETO LEGGE 6/12/2011 N. 201 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

UTENZE DOMESTICHE, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

UTENZE NON DOMESTICHE, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

2 NORMATIVA TARES

2.1 Art. 14 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201

La TARES è il tributo locale istituito dal D.L. n. 201/2011 per coprire i costi della gestione dei rifiuti e dei servizi indivisibili dei Comuni, in sostituzione della TARSU.

In tutti i Comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, la TARES subentra alla tassa rifiuti urbani (TARSU) o alla tariffa rifiuti urbani (TIA1 e TIA2) laddove quest'ultima viene applicata, sulla base dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011 e dalla legge di stabilità 2013.

È prevista l'istituzione della nuova tariffa comunale sui rifiuti e sui servizi, "a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni".

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

La tariffa a base del calcolo del tributo dovuto è commisurata alla qualità e quantità media ordinaria di rifiuti prodotti relativamente agli usi e alla tipologia di attività svolta in base a criteri determinati con il "metodo" introdotto dal DPR 158/99.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Alla citata tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro a metro quadro per l'anno 2013, riservata allo Stato e versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo.

Il consiglio comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Viene fatta altresì salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ai sensi del vigente art. 19 del decreto legislativo 504/92.

L'Amministrazione recepisce i criteri adottati nel DPR 158/99 e applica quindi un TRIBUTO istituito attraverso il METODO NORMALIZZATO introdotto dal citato DPR, oppure avrà la facoltà di istituire

SISTEMI DI MISURAZIONE DELLE QUANTITA' e applicare così una TARIFFA, attraverso il proprio Soggetto Gestore (prelievo in FORMA TARIFFARIA qualora l'Amministrazione adotti sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferite).

2.2 Modifiche D.L. 35 dell'8 aprile 2013

Maggiorazione all'ultima rata - La maggiorazione sui servizi, è rimandata all'ultima rata a congruaggio delle somme versate con rate in acconto. Tali rate saranno determinate sulla base della TARSU della TIA 1 e TIA 2, e prevedono all'ultima, il versamento in unica soluzione della maggiorazione dello 0,30 per metro quadrato. La maggiorazione non può essere aumentata dai Comuni e il gettito è riservato allo Stato. I Comuni devono stabilire le scadenze e il numero delle rate.

Indicazione delle scadenze – I Comuni deliberano le scadenze e il numero delle rate per il versamento del tributo, inoltre dovranno informare i cittadini delle scadenze e del numero delle rate almeno 30 giorni prima della data del versamento pubblicando la delibera sul sito internet dell'Ente. Relativamente alla prime due rate i Comuni possono utilizzare i modelli già predisposti per il pagamento di TARSU, TIA1 o TIA2. Gli acconti verranno scomputati dal quantum dovuto, a titolo di TARES, per l'anno 2013. Il versamento della prima rata potrà essere anticipato rispetto all'attuale scadenza prevista per luglio.

I servizi indivisibili - La misura della maggiorazione è pari a 0,30 euro per metro quadrato, e tale entrata sarà riservata allo Stato. Il versamento della maggiorazione andrà fatto in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con il modello F24 oppure utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale.

La riscossione del tributo – La norma consente ai Comuni di continuare ad avvalersi dei soggetti affidatari del servizio di gestione rifiuti, così l'attività potrebbe essere affidata sia ai gestori del servizio di smaltimento rifiuti sia ai concessionari iscritti all'albo ministeriale.

Aree escluse a tassazione – Si prevede che vengano escluse dalla tassazione, ad eccezione delle aree scoperte operative, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In pratica non potranno essere più tassate le aree scoperte pertinenziali alle utenze non domestiche, ma saranno tassate per intero le superfici scoperte operative.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è

Tabella 1 - TOTALE IMPONIBILE

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013
TOTALI SOGGETTI A TARIFFA		D.lgs. 201/2011 art. 14
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	614.636,72	5.310
NON DOMESTICA	104.563,62	581
TOTALI	719.200,34	5.891

Le due successive Tabelle riportano i dati di ruolo per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 2 - IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO						TARES 2013	
DATI UTENZA DOMESTICA						D.Lgs. 201/2011 art. 14	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	attuale p. variabile €/anno	attuale p. fissa €/mq anno	
1	146.865,19	1.494	23,9%	28,1%	0,00000	1,27000	
2	287.726,50	2.491	46,8%	46,9%	0,00000	1,27000	
3	90.058,15	698	14,7%	13,1%	0,00000	1,27000	
4	64.998,17	464	10,6%	8,7%	0,00000	1,27000	
5	18.439,25	122	3,0%	2,3%	0,00000	1,27000	
6 e oltre	6.549,46	41	1,1%	0,8%	0,00000	1,27000	
TOTALI	614.636,72	5.310					

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 3 - IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013			
		D.Lgs. 201/2011 art. 14			
DATI UTENZA NON DOMESTICA					
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	attuale costo €/mq
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	9.707,50	38	9,28%	6,54%	1,23000
02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	2,12000
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	10.046,50	38	9,61%	6,54%	1,63000
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi	1.630,00	5	1,56%	0,86%	1,63000
05. Stabilimenti balneari, funivia	2.941,00	6	2,81%	1,03%	1,63000
06. Autosaloni, esposizioni	5.587,00	10	5,34%	1,72%	1,23000
07. Alberghi con ristorante	2.938,00	11	2,81%	1,89%	2,47000
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0	0,00%	0,00%	2,47000
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	16.673,00	6	15,95%	1,03%	2,41000
10. Ospedali	0,00	0	0,00%	0,00%	2,41000
11. Agenzie, studi professionali, uffici	8.700,00	119	8,32%	20,47%	4,04000
12. Banche e istituti di credito	1.235,00	3	1,18%	0,52%	4,04000
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	7.669,00	90	7,33%	15,48%	3,23000
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	970,00	10	0,93%	1,72%	3,23000
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0	0,00%	0,00%	3,23000
16. Banchi di mercato beni durevoli	901,17	25	0,86%	4,26%	3,23000
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1.522,50	30	1,46%	5,16%	1,75000
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.816,00	20	1,74%	3,44%	3,23000
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.642,00	19	2,53%	3,27%	1,75000
20. Attività industriali con capannoni di produzione	6.087,00	4	5,82%	0,69%	1,75000
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	7.691,50	59	7,36%	10,15%	1,75000
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4.749,50	28	4,54%	4,82%	6,06000
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	6,06000
24. Bar, caffè, pasticceria	3.526,00	26	3,37%	4,47%	6,06000
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6.965,00	24	6,66%	4,13%	3,23000
26. Plurilicenze alimentari e miste	138,00	2	0,13%	0,34%	3,23000
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	254,00	4	0,24%	0,69%	6,06000
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	3,23000
29. Banchi di mercato generi alimentari	173,95	4	0,17%	0,77%	6,06000
30. Discoteche, night club	0,00	0	0,00%	0,00%	4,04000
TOTALI	104.563,62	581			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<i>Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)</i>	4.393.352
<i>Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)</i>	2.679.592
<i>Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)</i>	1.713.760
<i>Abitanti residenti</i>	8.930
<i>Produzione totale stimata rifiuti dalle utenze domestiche (kg/anno)</i>	3.164.299,3
<i>Produzione totale stimata rifiuti dalle utenze non domestiche (kg/anno)</i>	1.229.052,7
<i>Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)</i>	6,1
<i>Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)</i>	0,98
<i>Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)</i>	1,37
<i>Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)</i>	0,25980
<i>Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)</i>	1,61794

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

3.3 Dati Economici

3.3.1 Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad Euro **1.141.391,95** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4 - PEF SERVIZI IGIENE URBANA

Comune di LAVENO MOMBELLO	TARES 2013
	D.Lgs. 201/2011 art. 14
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	
	<i>euro/anno</i>
Costi operativi di gestione (CG)	
a) Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)	79.200,00
b) Costi di raccolta e trasporto r.u. (CRT)	161.841,60
c) Costi trattamento e smaltimento r.u. (CTS)	119.459,85
d) Altri costi (AC)	77.050,00
e) Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	128.602,80
f) Costi netti di trattamento e riciclo (CTR)	111.082,80
Costi operativi di gestione non inclusi	
a) Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI	
b) Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori	0,00
Totale Costi operativi	677.237,05
Costi Comuni (CC)	
a) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)	72.960,00
b) Costi generali di gestione (CGG)	221.881,10
c) Costi comuni diversi (CCD)	85.676,95
Totale Costi Comuni	380.518,05
Costi Uso del Capitale (CK)	
a) Ammortamenti (Amm.)	83.636,85
b) Accantonamenti (Acc.)	0,00
c) Remunerazione del capitale investito (R)	0,00
Totale costi uso capitale	83.636,85
TOTALE GENERALE	1.141.391,95
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	620.404,90
% Parte fissa	54,36%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	520.987,05
% Parte variabile	45,64%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	626.073,15
% Parte fissa	54,85%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	515.318,80
% Parte variabile	45,15%

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

3.3.2 Piano Economico Finanziario servizi indivisibili

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi indivisibili, come iscritti a Bilancio Comunale.

In particolare il Costo Totale dei Servizi Indivisibili è pari a euro/anno **n.r.**, la tariffa unitaria applicata alla base imponibile (mq **703.940,39**) di euro/mq **0,30**, garantisce un gettito atteso di euro/anno **211.182,12**.

Tabella 5 - PEF SERVIZI INDIVISIBILI

Comune di LAVENO MOMBELLO	TARES 2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	
<i>euro/anno</i>	
Costi Singoli Servizi Indivisibili	
Gestione e manutenzioni strade	n.r.
Gestione e manutenzioni verde pubblico	n.r.
Gestione e manutenzioni parcheggi	n.r.
Gestione e manutenzioni aree pubbliche	n.r.
Gestione e manutenzioni illuminazione pubblica	n.r.
Sgombero neve	n.r.
Pulizia arenili	n.r.
Pulizia superfici murarie	n.r.
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI (€/anno)	n.r.
Costo unitario servizi indivisibili TARES (€/mq)	0,30
Superficie imponibile ridotta PF (mq)	703.940,39
TOTALE GETTITO SERVIZI INDIVISIBILI DA TARES (€/anno)	211.182,12
<i>Quota Gettito Serv Indivisibili da Utenza domestica (€/anno)</i>	<i>179.951,72</i>
<i>Quota Gettito Serv Indivisibili da Utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>31.230,40</i>
<i>Quota Gettito Serv Indivisibili da Utenza domestica (%)</i>	<i>85,21%</i>
<i>Quota Gettito Serv Indivisibili da Utenza NON domestica (%)</i>	<i>14,79%</i>
Copertura fondo sperimentale riequilibrio/perequativo (€/anno)	n.r.
COPERTURA DEI SERVIZI INDIVISIBILI CON TARES (%)	n.r.
COSTO TOTALE DEI SERVIZI TARES (€/anno)	1.141.391,95
COPERTURA DEI SERVIZI CON TARES	n.r.

3.3.3 Analisi Dati Economici complessivi

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i seguenti risultati:

Ripartizione complessiva annua Parte Fissa e Parte Variabile tariffa SERVIZI IGIENE URBANA

Parte Fissa	626.073,15	euro	pari a	54,85% totale
Parte Variabile	515.318,80	euro	pari a	45,15% totale

Ripartizione complessiva annua SERVIZI IGIENE URBANA QUOTA FISSA

Canone Utenza Domestica	449.157,54	euro	pari a	71,74%	PF totale
Canone Utenza Non Domestica	176.915,61	euro	pari a	28,26%	PF totale

Ripartizione complessiva annua SERVIZI IGIENE URBANA QUOTA VARIABILE

PV Utenza Domestica	€366.754,23	euro	pari a	71,17%	PV totale
PV Utenza Non Domestica	€148.564,57	euro	pari a	28,83%	PV totale

Ripartizione complessiva annua GETTITO SERVIZI IGIENE URBANA (SIU)

Gettito Utenza Domestica	€815.911,77	euro	pari a	71,48%	gettito SIU
Gettito Utenza Non Domestica	€325.480,18	euro	pari a	28,52%	gettito SIU

TARIFFE SERVIZI IGIENE URBANA medie simulazione

Utenza Domestica	161,42	euro/anno
Utenza Non Domestica	559,94	euro/anno

Ripartizione complessiva annua GETTITO SERVIZI INDIVISIBILI (SI)

Gettito Utenza Domestica	179.951,72	euro	pari a	85,21%	gettito SI
Gettito Utenza Non Domestica	31.230,40	euro	pari a	14,79%	gettito SI

RAFFRONTI TARIFFE simulazione/attuale

Tabella 6 - RAFFRONTI GETTITO

	Gettito precedente euro	Gettito attuale euro	Differenza %
Utenza Domestica	733.518,39	815.911,77	11,23%
Utenza Non Domestica	275.023,93	325.480,18	18,35%
TOTALE	1.008.542,32	1.141.391,95	13,17%
Servizi indivisibili	-	211.182,12	-

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle dell'attuale regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tutte le riduzioni e/o i bonus applicati, sono normate nel Regolamento Comunale.

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 6_1 – Dettaglio RIDUZIONI utenze domestiche

Comune di LAVENO MOMBELLO UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		RIDUZIONE PARTE VARIABILE										
			10,00%	15,00%	16,00%	30,00%	40,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
Mancato introito			n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
€0,00		1 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€19.553,06		2 COMP	0,00	1.098,00	529,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		3 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		4 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		5 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		6 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.098,00	529,00	0,00	0,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT RID P VARIABILE €			0,00	164,70	84,64	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€19.553,06												
		RIDUZIONE PARTE FISSA										
			10,00%	15,00%	16,00%	30,00%	40,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
Mancato introito			mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
€0,00		1 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€10.877,43		2 COMP	0,00	87.975,00	0,00	0,00	0,00	2.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		3 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		4 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		5 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
€0,00		6 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	87.975,00	0,00	0,00	0,00	2.669,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT RID P FISSA €			0,00	13.196,25	0,00	0,00	0,00	1.601,40	0,00	0,00	0,00	0,00
€10.877,43												

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 6_2 – Dettaglio RIDUZIONI utenze non domestiche

Comune di LAVENO MOMBELLO		RIDUZIONE PARTE VARIABILE										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05. Stabilimenti balneari, funivia		0,00	0,00	343,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06. Autosaloni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07. Alberghi con ristorante		0,00	0,00	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08. Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11. Agenzie, studi professionali, uffici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12. Banche e istituti di credito		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		0,00	0,00	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16. Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17. Barbieri, estetista, parrucchiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
26. Plurilicenze alimentari e miste		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
28. Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30. Discoteche, night club		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT RID P VARIABILE €		0,00	0,00	1.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
€1.486,96												
		RIDUZIONE PARTE FISSA										
		10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
		mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
02. Cinematografi, teatri		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
05. Stabilimenti balneari, funivia		0,00	0,00	343,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
06. Autosaloni, esposizioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
07. Alberghi con ristorante		0,00	0,00	410,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
08. Alberghi senza ristorante		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10. Ospedali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11. Agenzie, studi professionali, uffici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12. Banche e istituti di credito		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		0,00	0,00	78,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16. Banchi di mercato beni durevoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
17. Barbieri, estetista, parrucchiere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
20. Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		0,00	0,00	710,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
23. Birrerie, hamburgerie, mense		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
24. Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
26. Plurilicenze alimentari e miste		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
28. Ipermercati di generi misti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
29. Banchi di mercato generi alimentari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
30. Discoteche, night club		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT RID P FISSA €		0,00	0,00	1.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
€1.769,65												

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 6_3 – Riepilogo ammontare RIDUZIONI

Comune di LAVENO MOMBELLO	TARES 2013
	D.lgs. 201/2011 art. 14
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	19.553,06
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	10.877,43
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	1.769,65
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	1.486,96
TOTALE	33.687,10

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7 - COEFFICIENTI UD

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013			
COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA		D.Lgs. 201/2011 art. 14			
componenti	Ka scelti	Kb scelti	Kb min	Kb max	Kb medi
1	0,80	1,00	0,60	1,00	0,80
2	0,94	1,80	1,40	1,80	1,60
3	1,05	2,00	1,80	2,30	2,00
4	1,14	2,60	2,20	3,00	2,60
5	1,23	2,90	2,90	3,60	3,20
6 e oltre	1,30	3,40	3,40	4,10	3,70

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 8 - COEFFICIENTI UND

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013 D.Lgs. 201/2011 art. 14						
COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA								
categorie tariffa	Kc scelti	Kd scelti	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,67	5,50	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
02. Cinematografi, teatri	0,43	3,50	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	4,90	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi	0,88	7,21	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
05. Stabilimenti balneari, funivia	0,64	5,22	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
06. Autosaloni, esposizioni	0,51	4,22	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
07. Alberghi con ristorante	1,64	13,45	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
08. Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,25	10,22	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
10. Ospedali	1,29	10,55	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,52	12,45	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
12. Banche e istituti di credito	0,61	5,03	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,41	11,55	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	14,78	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,83	6,81	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,09	8,95	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,03	8,48	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
19. Autofficina, carrozzeria, eletrauto	1,09	8,95	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	5,57	45,67	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,85	39,78	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,02	16,55	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,54	12,60	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,17	58,76	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
28. Ipermercati di generi misti	1,56	12,82	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
29. Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
30. Discoteche, night club	1,91	15,68	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che da un punto di vista normativo non sussistono delle regole ferree per l'applicazione dei coefficienti, la cui scelta risulta discrezionale è a carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

È altresì vero che le linee guida, nel caso di valori massimi e minimi, consigliano di motivare in linea generale e non caso per caso le scelte effettuate dall'Ente.

Tutti i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe del Comune, rientrano nei range di valori previsti dalla normativa.

Inoltre, nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti (attività che viene comunque suggerita per l'aggiornamento dei dati), ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche (cfr. paragrafo 3.2.3), è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 9, Tabella 10 e 10bis) e utenze non domestiche (Tabella 11 e 11bis) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La tabella 10 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La tabella 10 bis opera il raffronto per l'intera tariffa e considerando le addizionali ed IVA a valle dell'applicazione del tributo, per l'anno in corso e per quello di raffronto.

Nelle tabelle 11 e 11 bis dell'utenza non domestica è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti. Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99, anche per quelle per cui, dai dati di input, non sono presenti ruoli secondo la vecchia tariffa.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 9 - LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013		
LISTINO UTENZA DOMESTICA		D.Lgs. 201/2011 art. 14		
componenti	Numero oggetti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	Servizi indivisibili euro/anno
1	1.494	0,62611	42,57758	0,30000
2	2.491	0,73568	76,63964	0,30000
3	698	0,82177	85,15516	0,30000
4	464	0,89221	110,70170	0,30000
5	122	0,96265	123,47498	0,30000
6 e oltre	41	1,01744	144,76377	0,30000

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 10 - RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO								TARES 2013 D.Lgs. 201/2011 art. 14	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al netto di tasse e addizionali)									
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	Tariffa attuale euro/anno	Tariffa prec. euro/anno	Variazione rifiuti %	Variazione rifiuti euro/anno	Servizi indivis. euro/anno	
Esempio 1									
1	42,57758	0,62611	50	73,88327	63,50000	16,35%	10,38	15,00	
2	76,63964	0,73568	70	128,13751	88,90000	44,14%	39,24	21,00	
3	85,15516	0,82177	80	150,89712	101,60000	48,52%	49,30	24,00	
4	110,70170	0,89221	90	191,00081	114,30000	67,10%	76,70	27,00	
5	123,47498	0,96265	100	219,73999	127,00000	73,02%	92,74	30,00	
6	144,76377	1,01744	110	256,68163	139,70000	83,74%	116,98	33,00	
Esempio 2									
1	42,57758	0,62611	60	80,14441	76,20000	5,18%	3,94	18,00	
2	76,63964	0,73568	80	135,49435	101,60000	33,36%	33,89	24,00	
3	85,15516	0,82177	90	159,11486	114,30000	39,21%	44,81	27,00	
4	110,70170	0,89221	70	173,15657	88,90000	94,78%	84,26	21,00	
5	123,47498	0,96265	110	229,36649	139,70000	64,19%	89,67	33,00	
6	144,76377	1,01744	120	266,85598	152,40000	75,10%	114,46	36,00	
Esempio 3									
1	42,57758	0,62611	70	86,40555	88,90000	-2,81%	-2,49	21,00	
2	76,63964	0,73568	90	142,85119	114,30000	24,98%	28,55	27,00	
3	85,15516	0,82177	100	167,33261	127,00000	31,76%	40,33	30,00	
4	110,70170	0,89221	110	208,84506	139,70000	49,50%	69,15	33,00	
5	123,47498	0,96265	120	238,99299	152,40000	56,82%	86,59	36,00	
6	144,76377	1,01744	130	277,03033	165,10000	67,80%	111,93	39,00	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE									
1	42,57758	0,62611	98,3	104,12667	124,84524	-16,60%	-20,72	29,49	
2	76,63964	0,73568	115,5	161,61585	146,69316	10,17%	14,92	34,65	
3	85,15516	0,82177	129,0	191,18308	163,85938	16,68%	27,32	38,71	
4	110,70170	0,89221	140,1	235,68482	177,90447	32,48%	57,78	42,02	
5	123,47498	0,96265	151,1	268,97125	191,94956	40,13%	77,02	45,34	
6	144,76377	1,01744	159,7	307,29183	202,87352	51,47%	104,42	47,92	

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 10 bis - RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO							TARES 2013	
							D.Lgs. 201/2011 art. 14	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA								
COSTO COMPLESSIVO TARES (con addizionale provinciale) RAPPORTATO A COSTO COMPLESSIVO TARIFFE PRECEDENTI (con ECA/IVA e addizionale provir							Addizionale prov.le	5,00%
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARES rifiuti euro/anno	TARES totale euro/anno	Tariffa preced. euro/anno	Differ. tariffe rifiuti %	Differ. TARES %
Esempio 1								
1	42,57758	0,62611	50	77,57744	92,57744	73,02500	6,23%	26,77%
2	76,63964	0,73568	70	134,54438	155,54438	102,23500	31,60%	52,14%
3	85,15516	0,82177	80	158,44197	182,44197	116,84000	35,61%	56,15%
4	110,70170	0,89221	90	200,55085	227,55085	131,44500	52,57%	73,11%
5	123,47498	0,96265	100	230,72699	260,72699	146,05000	57,98%	78,52%
6	144,76377	1,01744	110	269,51571	302,51571	160,65500	67,76%	88,30%
Esempio 2								
1	42,57758	0,62611	60	84,15163	102,15163	87,63000	-3,97%	16,57%
2	76,63964	0,73568	80	142,26906	166,26906	116,84000	21,76%	42,30%
3	85,15516	0,82177	90	167,07060	194,07060	131,44500	27,10%	47,64%
4	110,70170	0,89221	70	181,81439	202,81439	102,23500	77,84%	98,38%
5	123,47498	0,96265	110	240,83482	273,83482	160,65500	49,91%	70,45%
6	144,76377	1,01744	120	280,19878	316,19878	175,26000	59,88%	80,42%
Esempio 3								
1	42,57758	0,62611	70	90,72583	111,72583	102,23500	-11,26%	9,28%
2	76,63964	0,73568	90	149,99375	176,99375	131,44500	14,11%	34,65%
3	85,15516	0,82177	100	175,69924	205,69924	146,05000	20,30%	40,84%
4	110,70170	0,89221	110	219,28731	252,28731	160,65500	36,50%	57,04%
5	123,47498	0,96265	120	250,94264	286,94264	175,26000	43,18%	63,72%
6	144,76377	1,01744	130	290,88184	329,88184	189,86500	53,20%	73,75%
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
1	42,57758	0,62611	98,3	109,33300	138,82400	143,57203	-23,85%	-3,31%
2	76,63964	0,73568	115,5	169,69664	204,34857	168,69713	0,59%	21,13%
3	85,15516	0,82177	129,0	200,74223	239,44917	188,43829	6,53%	27,07%
4	110,70170	0,89221	140,1	247,46906	289,49374	204,59014	20,96%	41,50%
5	123,47498	0,96265	151,1	282,41981	327,76223	220,74199	27,94%	48,48%
6	144,76377	1,01744	159,7	322,65642	370,57930	233,30455	38,30%	58,84%

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 11 - LISTINO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO						TARES 2013 D.Lgs. 201/2011 art. 14
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al netto di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	Tariffa euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno	Servizi indivisibili euro/mq anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,79802	0,67148	1,46951	19,47%	0,24	0,30
02. Cinematografi, teatri	0,51216	0,42731	0,93947	-55,69%	-1,18	0,30
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,71465	0,59823	1,31288	-19,46%	-0,32	0,30
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi	1,04815	0,88026	1,92840	18,31%	0,30	0,30
05. Stabilimenti balneari, funivia	0,76229	0,63730	1,39959	-14,14%	-0,23	0,30
06. Autosaloni, esposizioni	0,60745	0,51521	1,12266	-8,73%	-0,11	0,30
07. Alberghi con ristorante	1,95336	1,64209	3,59545	45,56%	1,13	0,30
08. Alberghi senza ristorante	1,28636	1,08414	2,37050	-4,03%	-0,10	0,30
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,48884	1,24774	2,73659	13,55%	0,33	0,30
10. Ospedali	1,53649	1,28803	2,82452	17,20%	0,41	0,30
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,81044	1,52000	3,33043	-17,56%	-0,71	0,30
12. Banche e istituti di credito	0,72656	0,61410	1,34066	-66,82%	-2,70	0,30
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,67942	1,41012	3,08953	-4,35%	-0,14	0,30
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,14394	1,80446	3,94840	22,24%	0,72	0,30
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,98859	0,83142	1,82001	-43,65%	-1,41	0,30
16. Banchi di mercato beni durevoli	2,12011	1,78005	3,90016	20,75%	0,67	0,30
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,29827	1,09269	2,39096	36,63%	0,64	0,30
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,22681	1,03531	2,26212	-29,97%	-0,97	0,30
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,29827	1,09269	2,39096	36,63%	0,64	0,30
20. Attività industriali con capannoni di produzione	1,09579	0,91932	2,01511	15,15%	0,27	0,30
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,29827	1,08781	2,38608	36,35%	0,64	0,30
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	6,63429	5,57577	12,21006	101,49%	6,15	0,30
23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,77672	4,85667	10,63338	75,47%	4,57	0,30
24. Bar, caffè, pasticceria	4,71666	3,96054	8,67720	43,19%	2,62	0,30
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,40597	2,02056	4,42653	37,04%	1,20	0,30
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,83426	1,53831	3,37257	4,41%	0,14	0,30
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	8,54001	7,17390	15,71391	159,31%	9,65	0,30
28. Ipermercati di generi misti	1,85808	1,56517	3,42325	5,98%	0,19	0,30
29. Banchi di mercato generi alimentari	4,16877	3,50393	7,67269	26,61%	1,61	0,30
30. Discoteche, night club	2,27495	1,91434	4,18930	3,70%	0,15	0,30

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 11bis - LISTINO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVENO MOMBELLO			TARES 2013 D.Lgs. 201/2011 art. 14		
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					
COSTO UNITARIO TARES (con addizionale provinciale) RAPPORTATO A COSTO COMPLESSIVO TARIFFE PRECEDENTI (con ECA/IVA e addizionale provinciale)					
categorie tariffa	TARES rifiuti euro/mq anno	TARES totale euro/mq anno	Tariffa preced. euro/mq anno	Addizionale prov.le %	5,00% Differ. TARES %
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	1,54298	1,84298	1,41450	9,08%	30,29%
02. Cinematografi, teatri	0,98644	1,28644	2,43800	-59,54%	-47,23%
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,37852	1,67852	1,87450	-26,46%	-10,45%
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi	2,02482	2,32482	1,87450	8,02%	24,02%
05. Stabilimenti balneari, funivia	1,46957	1,76957	1,87450	-21,60%	-5,60%
06. Autosaloni, esposizioni	1,17879	1,47879	1,41450	-16,66%	4,55%
07. Alberghi con ristorante	3,77522	4,07522	2,84050	32,91%	43,47%
08. Alberghi senza ristorante	2,48903	2,78903	2,84050	-12,37%	-1,81%
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,87341	3,17341	2,77150	3,68%	14,50%
10. Ospedali	2,96574	3,26574	2,77150	7,01%	17,83%
11. Agenzie, studi professionali, uffici	3,49695	3,79695	4,64600	-24,73%	-18,27%
12. Banche e istituti di credito	1,40769	1,70769	4,64600	-69,70%	-63,24%
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	3,24401	3,54401	3,71450	-12,67%	-4,59%
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,14582	4,44582	3,71450	11,61%	19,69%
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1,91101	2,21101	3,71450	-48,55%	-40,48%
16. Banchi di mercato beni durevoli	4,09517	4,39517	3,71450	10,25%	18,32%
17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2,51051	2,81051	2,01250	24,75%	39,65%
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,37522	2,67522	3,71450	-36,06%	-27,98%
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,51051	2,81051	2,01250	24,75%	39,65%
20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,11587	2,41587	2,01250	5,14%	20,04%
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,50538	2,80538	2,01250	24,49%	39,40%
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	12,82056	13,12056	6,96900	83,97%	88,27%
23. Birrerie, hamburgerie, mense	11,16505	11,46505	6,96900	60,21%	64,52%
24. Bar, caffè, pasticceria	9,11106	9,41106	6,96900	30,74%	35,04%
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	4,64786	4,94786	3,71450	25,13%	33,20%
26. Plurilicenze alimentari e miste	3,54120	3,84120	3,71450	-4,67%	3,41%
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	16,49961	16,79961	6,96900	136,76%	141,06%
28. Ipermercati di generi misti	3,59441	3,89441	3,71450	-3,23%	4,84%
29. Banchi di mercato generi alimentari	8,05633	8,35633	6,96900	15,60%	19,91%
30. Discoteche, night club	4,39876	4,69876	4,64600	-5,32%	1,14%

5 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

Nelle successive tabelle sono riportati:

Tabella 12 – Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni e relativo gettito per servizi igiene urbana e servizi indivisibili;

Tabella 13 – Base imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni e relativo gettito per servizi igiene urbana e servizi indivisibili;

Tabella 14 – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 12 - GETTITO UD

Comune di LAVENO MOMBELLO TARES 2013 TARES 2013 TOTALI DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARES 2013 D.Lgs. 201/2011 art. 14			
	Superficie mq	Ruoli n	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito Serv. indivisibili euro/anno
Famiglia con 1 componente	146.865,19	1.494	91.954,34	63.610,90	44.059,56
Famiglia con due componenti	272.928,85	2.236	200.789,35	171.340,18	81.878,66
Famiglia con tre componenti	90.058,15	698	74.007,49	59.438,30	27.017,44
Famiglie con quattro componenti	64.998,17	464	57.992,17	51.365,59	19.499,45
Famiglie con cinque componenti	18.439,25	122	17.750,55	15.063,95	5.531,77
Famiglie con sei componenti	6.549,46	41	6.663,65	5.935,31	1.964,84
TOTALI	599.839,07	5.055	449.157,54	366.754,23	179.951,72

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 13 - GETTITO UND

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013				
TARES 2013		D.Lgs. 201/2011 art. 14				
TOTALI NON DOMESTICHE						
al netto delle riduzioni/esenzioni						
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	ruoli n	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito Serv. indivisibili euro/anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	9.708	9.708	38	7.746,79	6.518,44	2.912,25
02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	10.047	10.047	38	7.179,69	6.010,14	3.013,95
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, parcheggi	1.630	1.630	5	1.708,48	1.434,82	489,00
05. Stabilimenti balneari, funivia	2.838	2.838	6	2.163,45	1.808,72	851,43
06. Autosaloni, esposizioni	5.587	5.587	10	3.393,82	2.878,49	1.676,10
07. Alberghi con ristorante	2.815	2.815	11	5.498,72	4.622,47	844,50
08. Alberghi senza ristorante	0	0	0	0,00	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	16.673	16.673	6	24.823,51	20.803,58	5.001,90
10. Ospedali	0	0	0	0,00	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	8.700	8.700	119	15.750,79	13.223,98	2.610,00
12. Banche e istituti di credito	1.235	1.235	3	897,30	758,42	370,50
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	7.646	7.646	90	12.840,15	10.781,20	2.293,68
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	970	970	10	2.079,62	1.750,33	291,00
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0	0	0	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	901	901	25	1.910,58	1.604,12	270,35
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1.523	1.523	30	1.976,62	1.663,62	456,75
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettrici)	1.816	1.816	20	2.227,88	1.880,12	544,80
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.642	2.642	19	3.430,04	2.886,88	792,60
20. Attività industriali con capannoni di produzione	6.087	6.087	4	6.670,07	5.595,92	1.826,10
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	7.692	7.692	59	9.985,66	8.366,85	2.307,45
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	4.537	4.537	28	30.096,47	25.294,46	1.360,95
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	3.526	3.526	26	16.630,94	13.964,86	1.057,80
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	6.965	6.965	24	16.757,60	14.073,19	2.089,50
26. Plurilicenze alimentari e miste	138	138	2	253,13	212,29	41,40
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	254	254	4	2.169,16	1.822,17	76,20
28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	174	174	4	725,16	609,51	52,19
30. Discoteche, night club	0	0	0	0,00	0,00	0,00
TOTALI	104.101	104.101	581	176.915,61	148.564,57	31.230,40

Comune di LAVENO MOMBELLO
Determinazione TARES - ANNO 2013

Tabella 14 – Operatori di calcolo

Comune di LAVENO MOMBELLO		TARES 2013
		D.lgs. 201/2011 art. 14
OPERATORI DI CALCOLO		
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,78264
<i>Ctuf</i>		449.157,54
<i>Stot * Ka</i>		573.898,82
Quv		368,76792
<i>Qtot</i>		3.176.488,72
<i>N * Kb</i>		8.613,79
Cu		0,11546
<i>Quota variabile domestiche</i>		366.754,23
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		3.176.488,72
Quv * Cu		42,57758
NON DOMESTICA		
Quapf		1,19108
<i>Ctapf</i>		176.915,61
<i>Stot * Kc</i>		148.534,30
Cua		0,12209
<i>Quota variabile non domestiche</i>		148.564,57
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		1.216.863,28

$$Q_{ufd} = C_{tuf} / \sum_n S_{tot}(n) \cdot K_a(n)$$

C_{tuf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$K_a(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 6.

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot K_b(n)$$

Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$K_b(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 6.

C_{ud} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni

$$Q_{apf} = C_{tapf} / a_p \cdot S_{tot}(a_p) \cdot K_c(a_p)$$

C_{tapf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

$S_{tot}(a_p)$ = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva a_p .

$K_c(a_p)$ = Coefficiente riportato nella tabella 5

C_{ua} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

6 CONCLUSIONI

Nelle precedenti tabelle sono riportati i risultati della determinazione della TARES 2013 adottata per il Comune che vengono fuori dall'impianto tariffario elaborato dalla Società GFambiente srl.

Nel Regolamento tariffa o nella delibera tariffaria approvati dal Consiglio Comunale, occorrerà riportare i coefficienti ed i parametri utilizzati per il calcolo dei listini tariffari.

La determinazione finale dei listini tariffari, approvati annualmente dal Consiglio, verrà effettuata di concerto alla fase di estrazione di tutte le informazioni per la stampa delle bollette, per adattarli alla situazione delle superfici e degli oggetti che saranno gestiti da un software specifico per la modifica e la tariffazione.

Comune di LAVENO MOMBELLO
Provincia di VARESE